

MICHELE GALVAGNO – Curriculum vitae

Michel Galvagno intraprende lo studio del violoncello all'età di quattro anni, e si esibisce in svariati concerti in Italia, Francia, Regno Unito ed ex-Jugoslavia durante tutto il periodo pre-accademico. A partire dal 2007 partecipa a numerose *masterclass* in tutta Europa, tra le quali spiccano quelle con i Maestri Marcio Carneiro, Umberto Clerici, e Asier Polo.

Nel 2009 ottiene il *Diploma Accademico di Primo Livello* presso il **Conservatorio Superiore "G. F. Ghedini"** di Cuneo, presentando una tesi dal titolo "F. A. Kummer: virtuoso impareggiabile o didatta straordinario?".

Prosegue in seguito gli studi con il M° Marcio Carneiro presso la Sede di Sion della **HEMU** in Svizzera dove, nel 2011, completa il percorso di *Bachelor of Arts in Music*, con una tesi intitolata "La Postura del Violoncellista". Questa tesi riceve il premio di migliore elaborato dell'anno accademico 2010/11.

Durante gli studi in Svizzera frequenta i corsi di composizione e di analisi musicale contemporanea del prof. William Blank a Lausanne ed ottiene numerosi primi premi per i risultati conseguiti negli esami di solfeggio avanzato e di analisi. Ha inoltre occasione di compiere il suo debutto radiofonico presso la Radio de Lausanne durante il programma "*Des Masters sur les Ondes*".

Rientrato in Italia frequenta il corso annuale di violoncello tenuto dal M° Umberto Clerici presso l'**Accademia di Musica** di Pinerolo (2011/12), proseguendo e completando il percorso triennale cominciato presso l'**Accademia "L. Perosi"** di Biella nel 2006.

Nel 2015 si iscrive al biennio concertistico di specializzazione in violoncello presso il Conservatorio di Cuneo sotto la guida del M° Andrea Scacchi. A causa e grazie ai capricci burocratici dello Stato, ha la fortuna di studiare, oltre che con il M° Scacchi, anche con i MM. Massimo Repellini e Francesca Gosio.

Nell'A.A. 2016/17 frequenta il Corso di Perfezionamento del M° Nicola Fiorino a Monopoli (BA). Completa gli studi nel giugno 2017, ottenendo il *Diploma Accademico di Secondo Livello* con il massimo dei voti e la lode presentando la tesi "Il Gesto Teatrale di Benjamin Britten", in collaborazione con compositori e musicisti di calibro internazionale come Colin Matthews e George Caird.

Tra il 2010 ed il 2015 dirige un ambizioso progetto di rivalutazione della figura del liutaio saluzzese Gioffredo Cappa (Saluzzo, 1652 — ivi, 1717), organizzando concerti e manifestazioni che hanno visto personalità di spicco del panorama musicale mondiale come Raphael Pidoux, Jane Salmon e Jae-won Lee, riportare "a casa" i loro strumenti, facendoli suonare assieme dopo oltre duecento anni.

Il suo interesse per l'aspetto compositivo e analitico della musica lo porta ad intraprendere due grandi strade professionali: la pedagogia e la notazione musicale.

A partire dall'autunno 2011 è titolare di cattedre di violoncello e di teoria musicale in numerose scuole del territorio piemontese, ed è soprattutto ricercato per il suo talento con i giovanissimi. Sempre nel 2011 avvia la sua attività di copista di partiture professionista, collaborando stabilmente con compositori quali William Blank, Colin Matthews e Alberto Mariani e con case editrici quali Paladino Media, Boosey & Hawkes e Ovation Press.

Nel 2012 riceve il diploma di Copista e Docente Certificato Sibelius presso l'IITM di Roma sotto la guida del prof. Silvio Relandini e dal 2018 pubblica regolarmente spartiti di pregevolissima fattura sotto l'etichetta "Artistic Score Engraving", riportando alla luce gemme che si credevano perdute di grandi violoncellisti del passato come Alfredo Piatti e J. J. F. Dotzauer.